

Care colleghe e colleghi,

si conclude , dopo 40 anni, l' attività professionale che mi ha vista impegnata nella scuola come docente e dirigente scolastica e, in questi ultimi anni, come dirigente tecnico presso l'ufficio Scolastico Regionale.

In particolare in questi ultimi anni ho avuto la conferma di quanto ho sempre pensato e cercato di praticare professionalmente , ossia che ciò che vale , in chi opera nella scuola, è un meraviglioso e necessario pragmatismo. Poche chiacchiere e, quelle poche, di senso, molto agire ben definito e orientato e possibilmente una spruzzata di intelligenza del cuore se non vogliamo proprio osare parlare di amore.

Questo è ciò che voi cercate di fare ogni giorno con i vostri docenti per i vostri studenti. Questo sano necessario pragmatismo è quello che vi rende unici e forti nonostante le molte e continue avventure quotidiane , talvolta avverse, che dovete affrontare.

Io , in voi, ho trovato in questo mio ultimo periodo professionale, il senso e la ragione del mio agire e, per la vostra vicinanza, vi sono e vi sarò sempre grata.

Un grande abbraccio , se possibile immaginato come altro da quello virtuale, a tutte e tutti voi, anche a chi , purtroppo, ho conosciuto poco e, attraverso voi, ai docenti ed agli studenti con cui avete la fortuna di rapportarvi ogni giorno non solo per parlare di scuola ma soprattutto per agirla, viverla e renderla migliore di quella che è anche assumendovi responsabilità immense in una generale complessità dai contorni non sempre definiti.

In questo però risiede anche la vostra invidiabile unicità e la vostra forza da cui anch'io mi sono sentita generosamente contaminata.

Con stima e affetto

La dirigente tecnica
Paola Floreanci